ORDINE DEL GIORNO AC 2994 – B

La Camera,

premesso che,

il provvedimento in esame, nei commi 5-7 prevede l’istituzione dell’organico dell’autonomia i cui docenti concorrono alla realizzazione del piano triennale dell’offerta formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione, coordinamento;

l’individuazione del fabbisogno dei posti dell’organico, affidata alle scuole, dovrà essere finalizzata al raggiungimento dei vari obiettivi formativi;  
  
l’attivazione nel 2° biennio e nell’ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado degli insegnamenti opzionali (co 28/32);

il rafforzamento del collegamento tra scuola e mondo del lavoro comprensivo dell’istituzione di percorsi didattici di alternanza scuola-lavoro e di laboratori territoriali per l’occupabilità (co 33-44);

nella ripartizione dell’organico dell’autonomia fra gli ambiti territoriali (co 62-77) è paventata l’eventualità di utilizzazione di docenti di classi di concorso diverse in caso di assenza di personale abilitato;

nel piano straordinario di assunzioni a tempo indeterminato di personale docente delle scuole statali (co 95-114) per il quale la “tabella 1” prevede l’assunzione di 48.812 docenti destinati alle finalità di potenziamento dell’offerta formativa e di copertura supplenze temporanee nella scuola primaria e secondaria lasciando alla valutazione degli Uffici Scolastici Regionali la ripartizione tra classi di concorso;

valutata l’opportunità di garantire a tutti i docenti assunti pari dignità professionale e l’assegnazione a compiti che siano strettamente correlati con la funzione docente e con i propri titoli professionali e relative competenze;

in particolare, stante l’importanza e l’urgenza di assicurare a tutte le istituzioni scolastiche di secondo grado nell’adempimento di quanto disposto nei commi 33-44 del ddl A.C. 2994-B si raccomanda che venga assicurata ad ogni scuola la presenza di un docente di Discipline giuridiche ed economiche (classe concorso A019);

nell'ambito dell'alternanza 'scuola-lavoro', anche in riferimento alla sicurezza nei luoghi di lavoro, la specificità dell’insegnamento del Diritto e dell’Economia politica diviene veicolo essenziale per realizzare quel basilare percorso di orientamento dello studente verso l'attività lavorativa dalla quale dipende la qualità del suo futuro. Allo stesso docente potrebbe anche essere destinata tutta quella serie di attività istituzionali con “contenuti antidiscriminatori ed antiviolenza”.

Impegna il Governo

ad emanare atti di indirizzo che, sulla base della tipologia di scuole e della loro dotazione di docenti idonei a svolgere professionalmente le attività di potenziamento dei percorsi formativi dell’autonomia scolastica, consentano in modo oggettivo di individuare le professionalità richieste entro classi di concorso alle quali poter attingere.

On. Fabio Lavagno